



Ce lo chiede l'Europa?

I rapporti fra stati nazionali e istituzioni europee:
dove e come vengono prese le decisioni.



La bellezza non ha confini

Il ratto d'Europa

Tiziano, 1562

Isabella Stewart-Gardner Museum, Boston

Quante Europe?

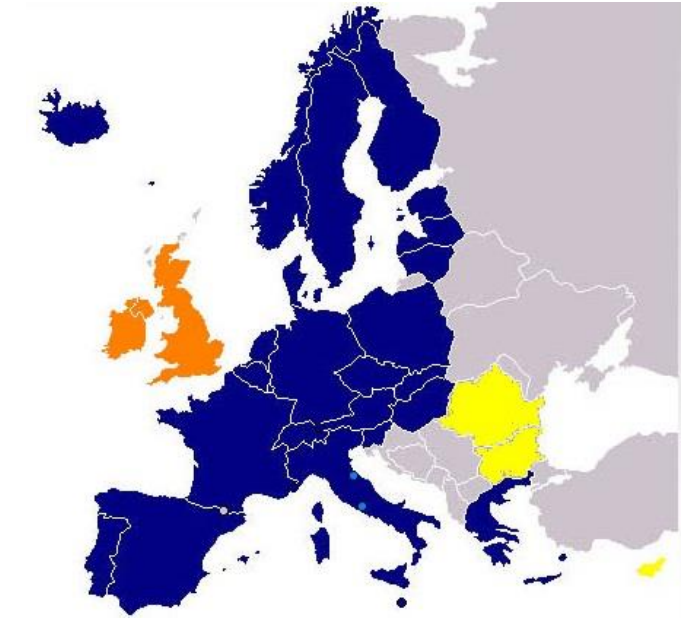
Geografica



UE ed Euro



Schengen



In cifre

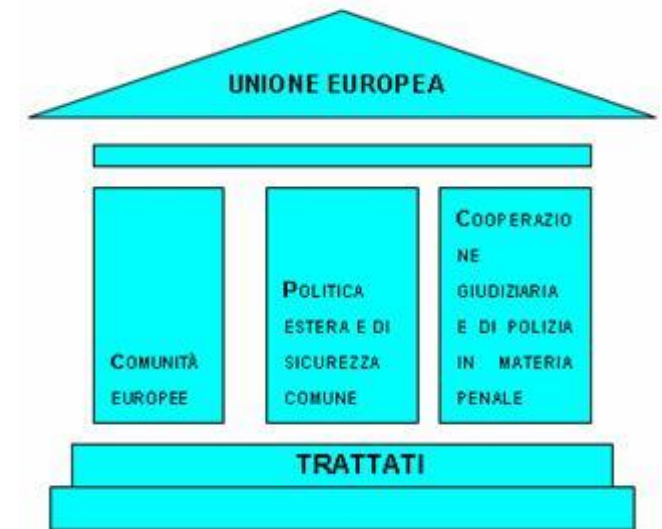
	UE	Euro	Schengen	Pop	PIL	PILpc	Debito
				(ML)	(MLD €)	(K €)	%PIL
<i>dati sito UE</i>	nucleo di partenza			> 15	> 400	> media UE	> 80
Germania	1958	2002	1995	81	2904	36	77
Francia	1958	2002	1995	66	2142	32	92
Olanda	1958	2002	1995	17	655	39	69
Belgio	1958	2002	1995	11	402	37	105
Lussemburgo	1958	2002	1995	0,5	45	90	24
Italia	1958	2002	1997	61	1616	26	128
Irlanda	1973	2002		5	185	37	123
Danimarca	1973		2001	6	257	43	45
Grecia	1981	2002	2000	11	179	16	175
Spagna	1986	2002	1995	47	1058	23	92
Portogallo	1986	2002	1995	10	174	17	128
Austria	1995	2002	1998	9	329	37	81
Finlandia	1995	2002	2001	5	204	41	56
Svezia	1995		2001	10	429	43	39
Slovenia	2004	2007	2008	2	37	19	70
Malta	2004	2008	2008	0,4	8	20	70
Cipro	2004	2008		1	18	18	102
Slovacchia	2004	2009	2008	5	75	15	55
Estonia	2004	2011	2008	1	20	20	10
Lettonia	2004	2014	2008	2	24	12	38
Lituania	2004	2015	2008	3	36	12	39
Polonia	2004		2008	38	412	11	56
Repubblica Ceca	2004		2008	11	155	14	46
Ungheria	2004		2008	10	103	10	77
Bulgaria	2007			7	42	6	18
Romania	2007			20	151	8	38
Croazia	2013			4	43	11	76
<i>UE</i>				444	11703	26	
<i>Euro</i>				338	10111	30	
Norvegia			2001	5	377	75	
Islanda			2001	0,3	13	43	
Svizzera			2009	8	516	65	
Lichtenstein			2011	0,04			
Gran Bretagna	1973			64	2222	35	87
<i>numero totale</i>	27	19	26	32			
<i>Pop (ML)</i>	444	338	420	521			

I trattati europei

Firma	Entrata in vigore	
1951	1952	CECA
1954		CED, bocciata dalla Francia
1957	1958	Trattati di Roma, istitutivi di CEE e Euratom
1976	1978	Parlamento a suffragio universale diretto
1985	1990	Convenzione di Schengen
1992	1993	Trattato di Maastricht (> Amsterdam > Nizza)
2003	2005	Costituzione, bocciata da referendum in Francia e Olanda
2007	2009	Trattato di Lisbona

Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (TUE)

- Aggiorna ed estende i trattati istitutivi di Roma, passando dal concetto di Comunità Economica Europea (CEE) a quello di Comunità Europea (CE)
- Definisce i criteri di adesione all'Unione Economico Monetaria (UEM)
- Aggiunge la cooperazione intergovernativa per Giustizia e Affari Interni e per Politica Estera e Sicurezza Comune (PESC)
- Con il successivo Trattato di Amsterdam gli Affari Interni vengono in parte incorporati nella CE e il resto diventa cooperazione intergovernativa di polizia in materia penale
- Con il successivo Trattato di Nizza si aggiunge la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE



Il trattato di Lisbona

- Trasforma il Trattato istitutivo della CE in Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)
- Aggiorna il TUE
- Mantiene la Carta dei Diritti Fondamentali e il Trattato Euratom
- Prevede il rafforzamento della PESC (il Consiglio ha istituito la PESCO il 13/11/17)
- Complessivamente incorpora nei trattati preesistenti gran parte dei contenuti della mancata Costituzione Europea

Il Trattato di Lisbona è composto da 358 articoli, suddivisi in 7 parti:

- *la prima (1-17) è introduttiva e definisce i settori di competenza dell'UE;*
- *la seconda (18-25) enuncia i principi di "cittadinanza" e ripudia le discriminazioni;*
- *la terza (26-197) riguarda la politica interna;*
- *la quarta (198-204) i territori d'oltremare;*
- *la quinta (205-222) la politica estera;*
- *la sesta (223-334) gli aspetti economico-finanziari;*
- *la settima (335-358) fornisce disposizioni generali e finali.*

Competenze

Esclusive dell'UE

- unione doganale
- concorrenza
- risorse biologiche del mare
- politica commerciale
- politica monetaria (per l'Eurozona)

Esclusive degli Stati

- politiche fiscali, sociali e del lavoro

Concorrenti

- mercato interno
- agricoltura
- ambiente
- protezione dei consumatori
- trasporti

Organismi

Consiglio Europeo	Capi di Stato/Governo, indirizzi generali
Commissione *	Potenziabile Governo, 27 membri, proposti dai Governi e approvati dal Parlamento. Presidente eletto dal Parlamento
Parlamento *	751 (Italia 73) membri, eletti dai cittadini
Consiglio dell'UE *	27 membri, ministri rappresentanti dei Governi, variabili con la materia in discussione (10 formazioni)
Corte di Giustizia	
Corte dei Conti	

* hanno in carico la procedura legislativa

Consiglio dell'UE

10 formazioni

- Affari generali
- Affari esteri (presieduto dall'Alto Rappresentante)
- Affari economici e finanziari (Ecofin)
- Agricoltura e pesca
- Giustizia e affari interni
- Occupazione, politica sociale, salute e consumatori
- Competitività
- Trasporti, telecomunicazioni ed energia
- Ambiente
- Istruzione, gioventù e cultura

Atti legislativi

Regolamento

(es. regole sui beni importati da extra-UE)

- Vincolante, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE

Direttiva

(es. diritti dei consumatori, Bolkestein su concorrenza concessioni pubbliche)

- Obiettivo vincolante
- Modalità di attuazione delegata agli Stati (es. direttiva Bolkestein emanata nel 2006, recepita nel 2010, prevista attuazione dal 2020)

Decisione

(es. partecipazione UE alle attività di organizzazioni impegnate nella lotta al terrorismo)

- Vincolante per i suoi destinatari (es. per le organizzazioni interessate)

Raccomandazione

(es. alle autorità giudiziarie dei paesi dell'UE di intensificare l'uso delle videoconferenze)

- Non vincolante

Parere

(es. sulle politiche per ripulire l'aria)

- Non vincolante

Maggioranza richiesta

**In Parlamento:
Semplice**

**In Consiglio dell'UE:
Semplice**

- per questioni procedurali
- per richieste da Consiglio o Parlamento alla Commissione di effettuare studi o presentare proposte

Qualificata

- maggioranza = P% degli Stati in rappresentanza del 65% della popolazione, dove:
 - P% = 55% per proposte presentate dalla Commissione, eventualmente su richiesta del Consiglio, del Parlamento o dei cittadini (procedura ICE), o dall'Alto Rappresentante
 - P% = 72% proposte presentate da 1/4 degli Stati, Corte di Giustizia UE, BCE o BEI
- minoranza di blocco = 4 Stati in rappresentanza del 35% della popolazione
- procedura legislativa ordinaria

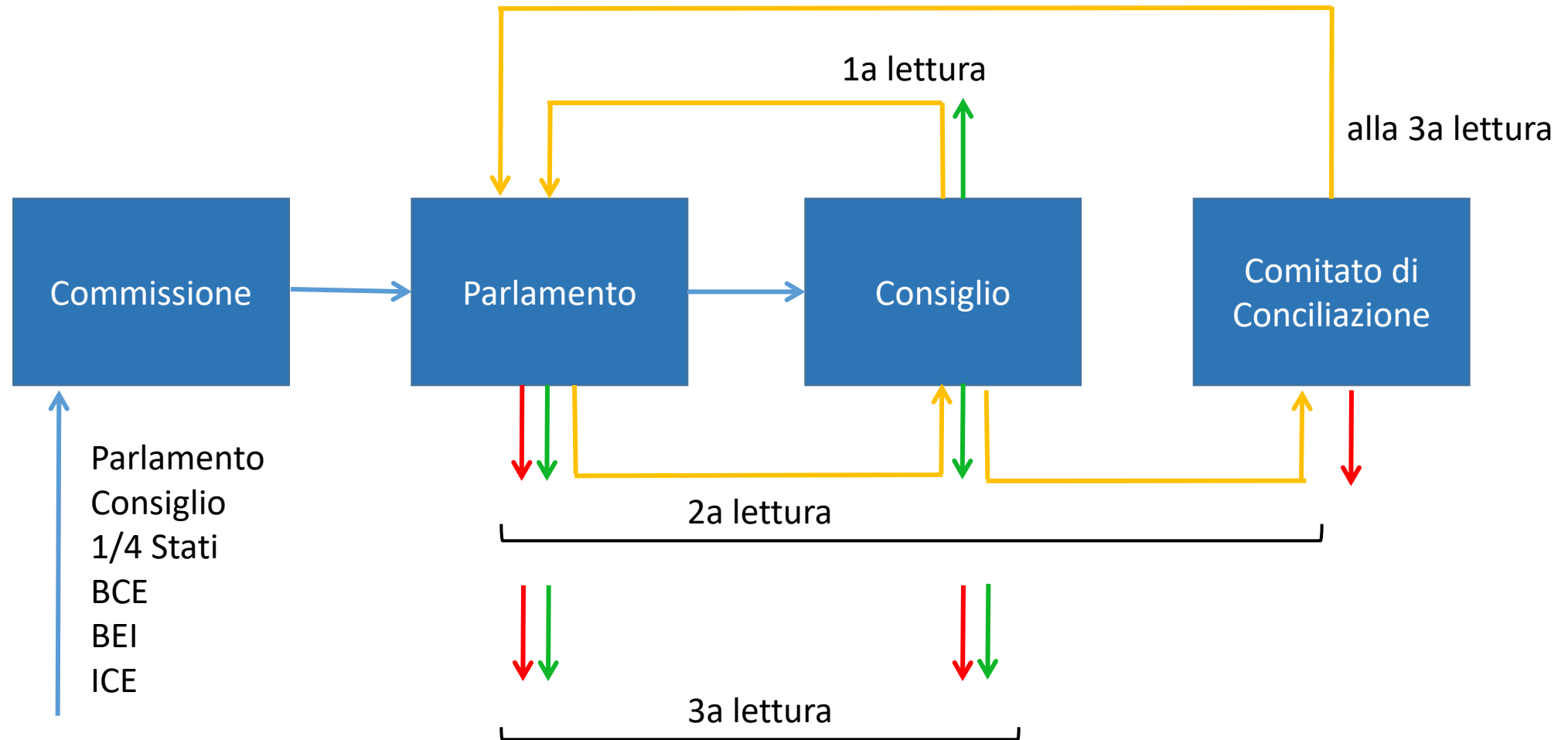
Unanimità

- per questioni sensibili >>>

Quando è richiesta l'unanimità del Consiglio

- politica estera e di sicurezza comune
- cittadinanza
- adesione all'UE
- armonizzazione della legislazione nazionale in materia di imposte indirette
- finanze UE (risorse proprie, quadro finanziario pluriennale)
- alcune disposizioni in materia di giustizia e affari interni (Procura europea, diritto di famiglia, cooperazione di polizia a livello operativo, ecc.)
- armonizzazione della legislazione nazionale in materia di sicurezza sociale e protezione sociale

Procedura legislativa ordinaria (codecisione)



Procedure speciali

- Iniziativa della Commissione
- In base all'argomento, al Parlamento è richiesto di intervenire per
 - Approvazione, senza modifiche
 - norme per la lotta alla discriminazione
 - procedure non legislative: ratifica accordi internazionali, casi di violazione dei diritti fondamentali, adesione di nuovi membri all'UE, disposizioni in caso di recesso dall'UE
 - Consultazione
 - deroghe nell'ambito del mercato interno e alcune norme in materia di concorrenza
 - procedure non legislative: ratifica di accordi internazionali di politica estera e di sicurezza comune
- Decisione finale del Consiglio

I possibili progressi con gli attuali trattati

La risoluzione Bresso-Brok (approvata dal Parlamento nel Feb 2017)

- Ministro delle Finanze Europeo
- Maggioranza qualificata in tutte le materie
- Risorse proprie
- Integrare i mercati dell'energia, del digitale e dei servizi
- Procuratore commerciale europeo
- Completare l'Unione Bancaria con meccanismi di protezione e risoluzione di crisi
- Maggiore intergrazione fiscale
- Scambio informazioni sensibili e politica comune sull'immigrazione
- Prevedere una integrazione differenziata
- ...

Argomenti ripresi nel discorso di Juncker sullo stato dell'Unione al Parlamento di Strasburgo il 13 Settembre 2017

Come andare oltre

La risoluzione Verhofstadt (approvata dal Parlamento nel Feb 2017)

- Riprende i contenuti della Bresso-Brok con alcune significative aggiunte
- Conferire autentici poteri sovranazionali alle istituzioni europee, se necessario rivedenti i trattati
- Fondo comune per riforme strutturali (con impegno degli stati membri a ridurre il rapporto debito/PIL e con definizione di una procedura di insolvenza a tutela degli altri stati e anche dei creditori privati)
- Seggi trasnazionali in Parlamento
- ...

Argomenti ripresi nel discorso alla Sorbona del 26 Settembre 2017, che aggiunge il metodo consultivo delle “convenzioni democratiche”, da tenersi nel corso del 2018 in tutti i paesi europei

Conclusioni

- L'UE si basa su Trattati, che non danno alle istituzioni comuni la stessa forza di una Costituzione
- Le procedure decisionali sono molto laboriose
- Finora prevalgono gli accordi intergovernativi
- Con il progetto di Macron si affianca un processo dal basso che può conferire maggior peso alle istituzioni comuni
- Resta aperta la questione di un'Europa a due velocità